



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n.0040 del 27/10/2016

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)

N. 2 DEL 27/10/2016

OGGETTO:	Interventi Commissariati ex art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “ <i>Sblocca Italia</i> ” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). Rapporto di avvalimento per attività di carattere tecnico – amministrativo connesse al corretto espletamento dei lavori realizzati dal Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015. Approvazione <i>schema</i> di Convenzione.
-----------------	--

L’anno duemilasedici, addì ventisette del mese di ottobre alle ore 15:00 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione della seguente Ordinanza concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista** l’*Intesa Istituzionale di Programma* tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Fondo di Coesione e recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007 – 2013;

Vista, altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Richiamato, in particolare, l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136;

Vista la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche*”, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;

Vista altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato “*Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale*” tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

Dato atto che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;

Dato atto, altresì, che, ai sensi dell’art. 2, *lettera i*), del succitato APQ rafforzato il *Responsabile Unico delle Parti* (RUPA) per la Regione Basilicata, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti dalla Parte interessata, è stato individuato nel Responsabile della Programmazione del FSC e che, ai sensi della successiva *lettera j*), il *Responsabile Unico dell’Attuazione* (RUA) per la Regione Basilicata, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva realizzazione degli interventi, è stato invece individuato nel Dirigente *pro tempore* dell’Ufficio regionale Ciclo dell’Acqua;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi*”, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale *Soggetto Attuatore* dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 876 del 30 giugno 2015 “*Accordo di Programma Quadro rafforzato Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale ex Delibera CIPE n. 60/2012 – Integrazione alla D.G.R. n. 889/2012 – Individuazione del Soggetto Beneficiario per gli interventi in APQ – Approvazione del Disciplinare delle Procedure di Finanziamento*”;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
 - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
 - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto “*Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senisese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013*”;
- Visto** l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: “*Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati*”;
- Richiamato** l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, in virtù del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Visto** il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012, di seguito elencati:
ID 33713-CB 0901 Irsina; ID 33720-CB 0902 Grassano; ID 33724-CB 0905 Latronico; ID 33715-CB 0907 Matera Sarra; ID 33718-CB 0908 Matera Pantano; ID 33719-CB 0909 Matera Lamione; ID 33716-CB 1001 Marsicovetere; ID 33717-CB 1002 Pisticci;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo schema di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;
- Rilevato** che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;
- Rilevato,** altresì, che il Dirigente *pro tempore* dell’Ufficio regionale Ciclo dell’Acqua è comunque RUA per i restanti n. 3 interventi non commissariati (codificati ai nn. *CB 0903, CB 0904, CB 0906*), nonché per le funzioni residuali di cui al DPCM del 16 ottobre 2015 in relazione ai predetti interventi commissariati;
- Dato atto** che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);
- Richiamato,** più nello specifico, l’art. 7, comma 4, del precitato Decreto Legge n. 133/2014, in forza del quale il Commissario Straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 può avvalersi, mediante apposite Convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti in materia di appalti pubblici;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 avente ad oggetto: “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;
- Dato atto,** in particolare, che ai sensi e per gli effetti del succitato art. 10, comma 4, del D.L. n. 91/2014, il Commissario Straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015, per le attività di carattere tecnico – amministrativo connesse all’espletamento dei lavori di cui ai predetti interventi commissariati, può avvalersi del personale dipendente della Regione Basilicata;



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Considerato** che il personale dipendente così individuato sarà composto, più nello specifico, dal/i RUP e relativo supporto;
- Visto,** a tal ultimo riguardo, l’art. 31 del su menzionato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Considerato,** tra l’altro, che detto personale assicurerà il necessario sostegno all’espletamento dell’attività commissariale funzionalmente alla corretta attuazione degli interventi *de quibus*;
- Dato atto** che le spese connesse all’espletamento delle attività di carattere tecnico – amministrativo testé descritte saranno riconosciute ai sensi dell’art. 113 del già citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Dato atto** che, ai fini della corresponsione del compenso incentivante di che trattasi, il Commissario Straordinario, applicherà le modalità ed i criteri all’uopo disciplinati *secundum legem* ed utilizzati nell’ambito del contesto organizzativo della Regione Basilicata;
- Richiamata,** a tal riguardo, la Deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata n. 2806 del 7 dicembre 2004 con la quale, in attuazione dell’art. 10, comma 4, della Legge Regionale n. 10/2002, è stata approvata la *Direttiva in materia di conferimento e remunerazione di incarichi al personale regionale*;
- Visto** l’*Allegato 1* alla suddetta *Direttiva*, indicante i criteri di riparto delle quote percentuali (a valere sull’importo posto a base di gara) destinate alla remunerazione delle predette attività incentivate e, dunque, alla determinazione effettiva del compenso incentivante;
- Rilevato** che il *Fondo* di riparto delle quote percentuali sarà istituito con successivo provvedimento commissariale;
- Rilevato** che con lo stesso atto commissariale si provvederà altresì ad adeguare i predetti criteri di suddivisione delle quote percentuali alle disposizioni sopraggiunte di cui all’art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Considerato** che, con successivi atti commissariali, saranno formalizzati i singoli conferimenti di incarico e sarà altresì disposta la suddivisione percentuale della quota di incentivo rispettivamente spettante a ciascuno dei dipendenti regionali coinvolti;
- Atteso** che la corresponsione del compenso incentivante sarà disposta dallo scrivente previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dal predetto personale dipendente coinvolto e che gli incentivi a ciascuno complessivamente riconosciuti nel corso dell’anno non potranno superare l’importo del 50 % del trattamento economico complessivo annuo lordo e saranno comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Considerato** che, qualora tra il personale dipendente coinvolto figurino anche personale con qualifica dirigenziale, quest’ultimo non potrà beneficiare, per espressa previsione di legge, del compenso incentivante sopra descritto;
- Rilevata,** pertanto, l’opportunità di procedere alla individuazione del personale dipendente da dedicare alle predette attività di carattere tecnico – amministrativo;
- Atteso** che il personale di cui sopra sarà comunque costituito, come già concordato per le vie brevi con la Regione Basilicata, da personale di *comune gradimento* in considerazione della competenza acquisita e della particolare esperienza, nonché dei compiti assegnati nel normale espletamento dei doveri d’ufficio;
- Atteso** che il personale di cui sopra sarà comunque costituito da personale di *comune gradimento* in considerazione della competenza acquisita e della particolare esperienza, nonché dei compiti assegnati nel normale espletamento dei doveri d’ufficio;
- Richiamato,** a tal ultimo proposito, l’art. 2, comma 2, della *Direttiva* di cui alla prefata D.G.R n. 2806/2004;
- Dato atto** che, in virtù di quanto previsto dall’art. 216, comma 4, del predetto D. Lgs. n. 50/2016, eventuali spese, strettamente utili e funzionali allo svolgimento delle predette attività di carattere tecnico – amministrativo per l’affiancamento al Commissario Straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 e connesse in termini di pertinenza e congruità alla realizzazione dei su menzionati n. 8 interventi, saranno riconosciute purché ritenute ammissibili sulla base di criteri derivanti dalla corretta applicazione della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e corredate, peraltro, da idonea documentazione giustificativa che ne attesti l’effettività;
- Ritenuto,** per l’effetto, di prevedere e ricomprendere le suddette spese, tra le quali si annoverano le spese di trasferte/missioni, le spese di assicurazione, l’acquisizione di beni, l’acquisizione di servizi ed i canoni per il noleggio di macchine ed attrezzature, nell’ambito di una voce ad hoc del quadro economico a corredo del progetto esecutivo di ciascuno dei succitati n. 8 interventi commissariati, in rapporto all’entità e alla complessità di ciascuna opera da realizzare;
- Rilevato,** ad ogni buon conto, che il su menzionato art. 216, comma 4, reca una disposizione transitoria e di coordinamento e che, di conseguenza, i criteri di ammissibilità ed i contenuti delle sopra descritte spese strumentali potrebbero subire variazioni con l’entrata in vigore del decreto ministeriale di cui all’art. 23, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
- Ritenuto** di prendere atto sin d’ora di siffatta possibilità e di provvedere, eventualmente, ad adeguare e/o modificare le previsioni di spesa di che trattasi secondo le modalità che all’uopo saranno indicate e regolate;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Ritenuto,** altresì, di disciplinare più nel dettaglio il suddetto rapporto giuridico di avvalimento mediante atto convenzionale *ad hoc* che lo scrivente, in qualità di *organo che si avvale*, dovrà sottoscrivere con la Regione Basilicata (c.d. *ente avvalso*);
- Atteso** che, sulla scorta del rapporto di avvalimento *de quo*, le su descritte attività di carattere tecnico – amministrativo connesse al corretto espletamento dei lavori di cui ai predetti interventi commissariati sono da considerarsi attività interne ai sensi del già citato art.10, comma 4 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);
- Rilevato,** tuttavia, che detta Convenzione non comporterà nuovi o maggiori oneri a carico della Regione Basilicata;
- Visto,** pertanto, lo *schema* di Convenzione all’uopo redatto ed allegato *sub All. A)* al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- Visto** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l'accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 "*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*", *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;
- Dato atto** che la suddetta contabilità n. 5993 "*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*", avrà una durata corrispondente alla realizzazione degli interventi e funzionerà ai sensi degli articoli 8 e 10 del D.P.R. n. 367/94, recante disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- Ritenuto** di approvare il predetto *schema* di Convenzione, allegato *sub All. A)* al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- Rilevato,** più nello specifico, che, in virtù dell’adottanda Convenzione, troverà applicazione il regime giuridico dell’*organo che si avvale* e che a quest’ultimo andranno imputati gli effetti giuridici degli atti compiuti dall’*ente avvalso*, fermo restando, comunque, il principio della responsabilità solidale e fatta salva l’azione di rivalsa da parte dell’organo che si avvale;
- Accertato** che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella suddetta contabilità speciale e che saranno formalmente impegnato con successivi decreti commissariali;

Tutto ciò premesso

D I S P O N E

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

2. Di procedere a disciplinare il rapporto giuridico di avvalimento per la realizzazione delle attività di carattere tecnico – amministrativo, connesse all’espletamento dei lavori di cui agli interventi commissariati ex Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014, mediante atto convenzionale *ad hoc* da sottoscrivere (in qualità di *organo che si avvale*) con la Regione Basilicata ai fini dell’opportuna individuazione di personale dipendente da dedicare a siffatte attività.
3. Di dare atto che le suddette attività saranno svolte dal personale dipendente così individuato ai sensi e per gli effetti dell’art. 10, comma 4, del D.L. n. 91/2014 (conv. in legge n. 116/2014).
4. Di dare atto che tale personale dipendente sarà individuato dal Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 d’intesa con la Regione Basilicata e sarà costituito comunque da personale di *comune gradimento* in considerazione della competenza acquisita e della particolare esperienza, nonché dei compiti assegnati nel normale espletamento dei doveri d’ufficio.
5. Di stabilire, inoltre, che lo svolgimento delle predette attività tecnico – amministrative sarà disciplinato ai sensi dell’art. 2, comma 2, della *Direttiva* di cui alla precitata D.G.R n. 2806/2004.
6. Di stabilire che le spese connesse all’espletamento delle attività di carattere tecnico – amministrativo testè descritte saranno riconosciute ai sensi del su menzionato art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
7. Di determinare che, ai fini della corresponsione del compenso incentivante di che trattasi, lo scrivente applicherà le modalità ed i criteri all’uopo disciplinati *secundum legem* ed utilizzati nell’ambito del contesto organizzativo della Regione Basilicata.
8. Di dare atto che, sulla scorta dell’*Allegato 1* alla *Direttiva in materia di conferimento e remunerazione di incarichi al personale regionale*, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata n. 2806 del 7 dicembre 2004, trovano applicazione i criteri di riparto delle quote percentuali (a valere sull’importo posto a base di gara) destinate alla remunerazione delle predette attività incentivate e, dunque, alla determinazione effettiva del compenso incentivante.
9. Di dare atto che il *Fondo* di riparto delle quote percentuali sarà istituito con successivo provvedimento commissariale mediante cui si provvederà, altresì, ad adeguare i predetti criteri di suddivisione alle disposizioni sopraggiunte di cui all’art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.
10. Di stabilire che, con successivi atti commissariali, saranno formalizzati i singoli conferimenti di incarico e sarà altresì disposta la suddivisione percentuale della quota di incentivo rispettivamente spettante a ciascuno dei dipendenti regionali coinvolti.
11. Di determinare, ad ogni buon conto, che la corresponsione del compenso incentivante sarà disposta dallo scrivente previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dal predetto personale dipendente coinvolto e che gli incentivi a ciascuno complessivamente riconosciuti nel corso



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

dell’anno non potranno superare l’importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo e saranno comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali.

12. Di stabilire che, qualora tra il personale dipendente coinvolto figurino anche personale con qualifica dirigenziale, quest’ultimo non potrà beneficiare, per espressa previsione di legge, del compenso incentivante ex art. 113 del D. Lgs. n.50/2016.
13. Di stabilire, in virtù di quanto previsto dall’art. 216, comma 4, del predetto D. Lgs. n. 50/2016, che eventuali spese, strettamente utili e funzionali allo svolgimento delle predette attività di carattere tecnico – amministrativo per l’affiancamento al Commissario Straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 e connesse in termini di pertinenza e congruità alla realizzazione dei su menzionati n. 8 interventi, saranno riconosciute purché ritenute ammissibili sulla base di criteri derivanti dalla corretta applicazione della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e corredate, peraltro, da idonea documentazione giustificativa che ne attesti l’effettività.
14. Di dare atto, per l’effetto, che le suddette spese, tra le quali si annoverano le spese di trasferte/missioni, le spese di assicurazione, l’acquisizione di beni, l’acquisizione di servizi ed i canoni per il noleggio di macchine ed attrezzature, saranno previste e ricomprese nell’ambito di una voce ad hoc del quadro economico a corredo del progetto esecutivo di ciascuno dei n. 8 interventi commissariati ex art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014, in rapporto all’entità e alla complessità di ciascuna opera da realizzare.
15. Di dare atto, inoltre, che, introducendo il su menzionato art. 216, comma 4, una disposizione transitoria e di coordinamento, i criteri di ammissibilità ed i contenuti delle sopra descritte spese strumentali potrebbero subire variazioni con l’entrata in vigore del decreto ministeriale di cui all’art. 23, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, comportando, indi, relativi adeguamenti e/o modifiche secondo le modalità che saranno all’uopo indicate e regolate.
16. Di dare atto che l’adottanda Convenzione non comporterà nuovi o maggiori oneri a carico della Regione Basilicata.
17. Di approvare, come in effetti approva, lo *schema* di Convenzione all’uopo redatto ed allegato *sub All. A)* al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
18. Di stabilire che, in ordine ai rapporti derivanti dall’adottanda Convenzione, troverà applicazione il regime giuridico del Commissario Straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 e che, pertanto, a quest’ultimo saranno imputati gli effetti giuridici degli atti compiuti dall’*ente avvalso*, fermo restando il principio della responsabilità solidale e fatta salva l’azione di rivalsa da parte dell’*organo che si avvale*.
19. Di dare atto che l’onere economico necessario per le attività di carattere tecnico – amministrativo di che trattasi troverà disponibilità e capienza nella suddetta contabilità speciale n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*” e che sarà formalmente impegnato con successivi decreti commissariali.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

20. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.
21. Di notificare il presente provvedimento amministrativo alla Regione Basilicata, nella persona del Capo di Gabinetto - Dott. Gerardo Travaglio.
22. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del Commissario Straordinario ex DPCM del 16/10/2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it) e per estratto sul Bollettino Ufficio della Regione Basilicata.

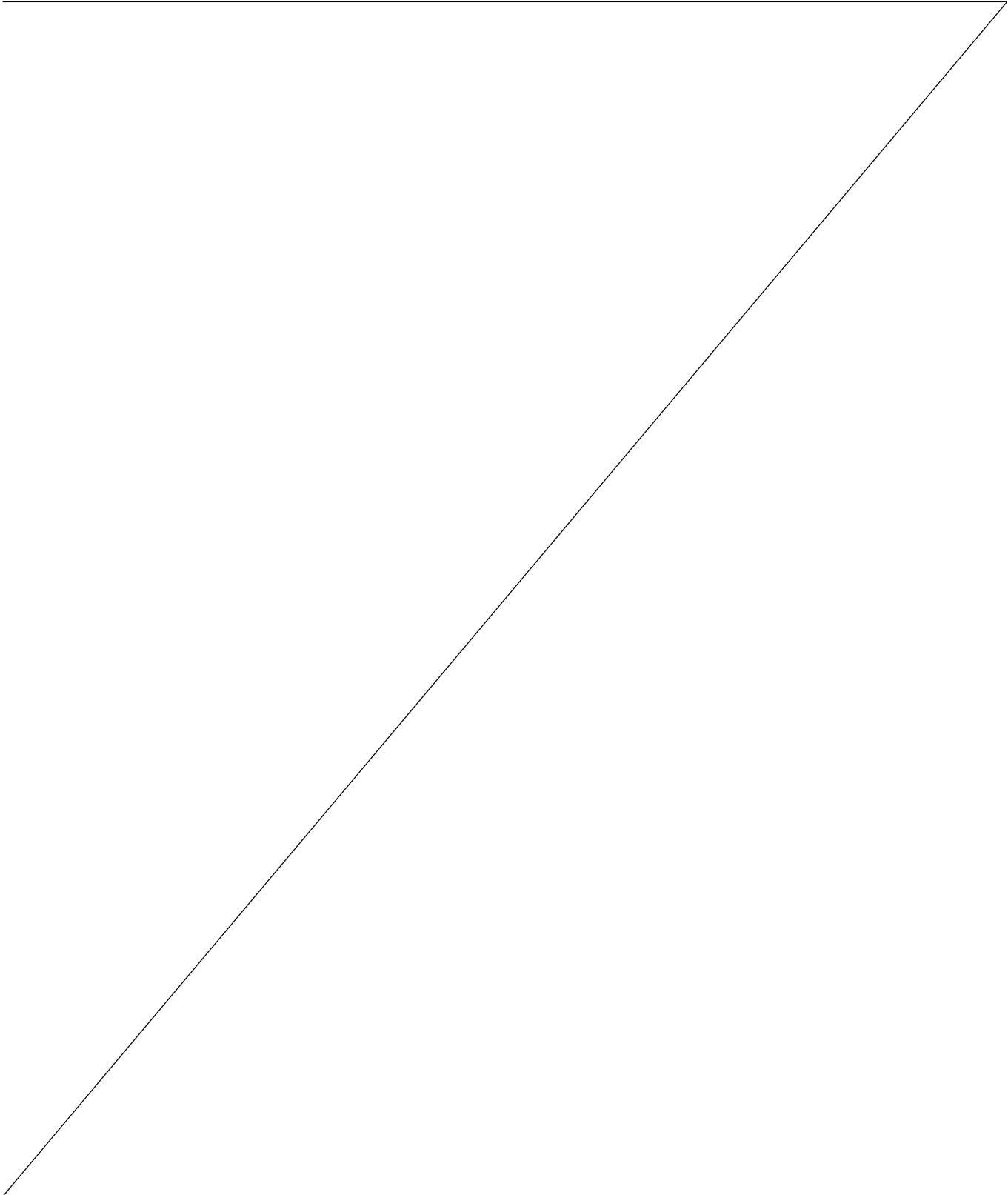
Potenza, lì 27/10/2016

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015





COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Allegato A)

Schema di Convenzione

disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento per attività di carattere tecnico – amministrativo
funzionali al corretto espletamento dei lavori realizzati dal Commissario Straordinario
ex DPCM 16 ottobre 2015

L’anno 2016, addì _____ del mese di _____, negli Uffici del Commissario
Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 c/o Regione Basilicata – Dipartimento Presidenza

TRA

Il Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 interventi di cui alla delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) n. 133/2014, c.f. 96085080768, nella persona dell’avv. Vito Mario Marsico, nato a Potenza il 02.06.1957 e domiciliato per la carica a Potenza, c/o Regione Basilicata – Dipartimento Presidenza, in Viale Vincenzo Verrastro, n. 4 (c.d. *organo che si avvale*);

e

la Regione Basilicata, c.f. 80002950766, con sede legale in Potenza in Viale Vincenzo Verrastro n. 4, nella persona del Capo di Gabinetto dott. Gerardo Travaglio, nato a Latronico (PZ) il 22 aprile 1962, che interviene in questo atto e che agisce in nome e per conto dell’Ente medesimo (c.d. *ente avvalso*);

Visti

- l’*Intesa Istituzionale di Programma* tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000;
- il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- i regolamenti (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012;
- le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata n. 1778 del 18 dicembre 2012, n. 889 del 10 luglio 2012 e n. 876 del 30 giugno 2015, n. 562 del 24 maggio 2016;
- le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata n. 1381 del 16 ottobre 2012,



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- n. 643 del 10 giugno 2014 e n. 787 del 16 giugno 2015;
- la Delibera della Giunta Regionale (D.G.R.) di Basilicata n. 2806 del 7 dicembre 2004;
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);
- il Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164);
- la Legge 7 agosto 2015, n.124;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2016, n. 10;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in legge 07 agosto 2016, n. 160);

Premesso

- che, con DPCM 16 ottobre 2015, mediante il quale - su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (MATTM) ed ai sensi dell’ art. 7, comma 7, del succitato Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) n. 133/2014 - l’avv. Vito Marsico è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e come di seguito elencati:
ID 33713-CB 0901 Irsina; ID 33720-CB 0902 Grassano; ID 33724-CB 0905 Latronico; ID 33715-CB 0907 Matera Sarra; ID 33718-CB 0908 Matera Pantano; ID 33719-CB 0909 Matera Lamione; ID 33716-CB 1001 Marsicovetere; ID 33717-CB 1002 Pisticci;
- che, ai sensi e per gli effetti del già menzionato DPCM 16 ottobre 2015, il Commissario Straordinario è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);
- che l’art. 7, comma 4, del precitato Decreto Legge n. 133/2014, in forza del quale il Commissario può avvalersi, mediante apposite Convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto di quanto previsto dal Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- che ai sensi e per gli effetti del succitato art. 10, comma 4, del D.L. n. 91/2014, il Commissario Straordinario, per le attività di carattere tecnico – amministrativo funzionali all’espletamento dei lavori di cui ai predetti interventi commissariati, può avvalersi del personale dipendente della Regione Basilicata;
- che il personale dipendente così individuato sarà composto, più nello specifico, dal/i RUP e relativo supporto, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50/2016;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto

2.1. La presente Convenzione disciplina il rapporto giuridico di avvalimento per le attività di carattere tecnico – amministrativo connesse alla corretta realizzazione dei n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

n. 60/2012, commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. 12 settembre 2014, n. 133 e di seguito elencati:

ID 33713-CB 0901 Irsina; ID 33720-CB 0902 Grassano; ID 33724-CB 0905 Latronico; ID 33715-CB 0907 Matera Sarra; ID 33718-CB 0908 Matera Pantano; ID 33719-CB 0909 Matera Lamione; ID 33716-CB 1001 Marsicovetere; ID 33717-CB 1002 Pisticci.

2.2. Le attività di cui al precedente comma saranno svolte – ai sensi e per gli effetti dell’art. 10, comma 4, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116) – dal personale dipendente della Regione Basilicata.

2.3. Detto personale, individuato dal Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 d’intesa con i Responsabili *pro tempore* dei competenti Uffici della Regione Basilicata, è comunque costituito da personale di *comune gradimento* – di seguito elencato – in considerazione della competenza professionale acquisita e dell’esperienza lavorativa maturata:

- 1.)
- 2.)
- 3.)
- 4.)
- ...)

2.4. Il personale di cui al precedente comma assicurerà il necessario sostegno all’espletamento dell’attività commissariale funzionalmente alla pertinente attuazione dei n. 8 succitati interventi commissariati.

Tra il personale coinvolto, l’eventuale sostituzione e/o integrazione di un dipendente sarà disposta con atto del Commissario Straordinario previa intesa con il Responsabile *p.t.* del rispettivo Ufficio di appartenenza in seno all’*ente avvalso*.

Art. 3 – Modalità di affidamento e corresponsione del compenso incentivante

3.1. Le Parti concordano che le attività di carattere tecnico – amministrativo oggetto della presente Convenzione non comporteranno maggiori o nuovi oneri a carico della Regione Basilicata.

3.2. Il personale impegnato nell’espletamento delle attività tecnico – amministrative di cui al precedente art. 2.1. potrà beneficiare dell’incentivo di cui all’art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

3.3. Le Parti concordano altresì che, ai fini della corresponsione del compenso incentivante di che trattasi, si applicheranno le modalità ed i criteri all’uopo disciplinati *secundum legem* ed utilizzati nell’ambito del contesto organizzativo della Regione Basilicata (*Allegato 1 alla Direttiva in materia di conferimento e remunerazione di incarichi al personale regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata n. 2806 del 7 dicembre 2004*).

3.4. Con apposito atto commissariale sarà istituito il *Fondo* di riparto delle quote percentuali e si provvederà altresì ad adeguare i predetti criteri di suddivisione alle disposizioni sopraggiunte di cui



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

all’art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.

3.5. Con successivi provvedimenti commissariali saranno formalizzati i singoli conferimenti d’incarico e sarà altresì disposta la suddivisione percentuale della quota di incentivo rispettivamente spettante a ciascuno dei soggetti beneficiari ex art. 2.3. Le quote percentuali sono fra loro cumulabili, fatti salvi i casi di incompatibilità.

3.6. La corresponsione del compenso incentivante sarà disposta dal Commissario Straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dal predetto personale dipendente appositamente individuato per l’espletamento delle attività tecnico – amministrative oggetto della presente Convenzione.

Gli incentivi complessivamente riconosciuti nel corso dell’anno a ciascuna risorsa coinvolta:

- non potranno superare l’importo del 50 % del trattamento economico complessivo annuo lordo;
- saranno comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali.

La liquidazione del compenso incentivante sarà disposta con decreto commissariale e, d’intesa con la struttura della Regione Basilicata preposta al trattamento economico del personale, sarà riconosciuta in busta paga.

Ad ogni modo, il suddetto incentivo non potrà essere riconosciuto, per espressa previsione di legge, al personale con qualifica dirigenziale coinvolto.

3.7. Ai fini della corresponsione del compenso incentivante in parola, il RUP presenterà al Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015, un *report* appositamente predisposto, ove saranno state asseverate le attività svolte dal personale dipendente incaricato e, dunque, motivate le proposte di pagamento.

L’accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte nei tempi previsti e senza ritardi squisitamente imputabili al personale dipendente incaricato.

Nel caso di accertamento negativo, i dipendenti direttamente responsabili del ritardo non percepiscono le corrispondenti somme in relazione all’attività per lo svolgimento della quale l’errore si è verificato; dette somme non vengono liquidate e costituiscono economie.

Nel caso, invece, di accertamento parzialmente positivo, l’incentivo da erogare, in proporzione all’attività per lo svolgimento della quale il ritardo si è verificato, è decurtato di una percentuale variabile tra il 10% ed il 30% in ragione della durata e dell’impatto del ritardo sull’andamento complessivo dei lavori.

3.8. In relazione alla riduzione delle risorse finanziarie di cui al precedente comma, non sono computati nei termini di esecuzione dell’intervento i tempi conseguenti a sospensioni per cause di forza maggiore, avverse condizioni climatiche e altre circostanze speciali non imputabili al personale incaricato ai sensi della presente Convenzione, comprese quelle per gli accadimenti di cui all’art. 149, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 4 – Durata

Le attività oggetto del presente Atto convenzionale si concluderanno entro e non oltre la data del 31 luglio 2019, così come previsto dai cronoprogrammi degli interventi commissariati già trasmessi al Ministero dell’Ambiente e del Territorio e del Mare per quanto di propria competenza.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Art. 5 – Adempimenti successivi

Le Parti, per quanto di competenza, si impegnano ad attivare le successive procedure per gli adempimenti che dovessero rendersi necessari ai fini della corretta attuazione della presente Convenzione.

Art. 6 – Modifiche o aggiunte

Le disposizioni della presente Convenzione potranno essere modificate o integrate solo con atti modificativi o aggiuntivi concordati tra le Parti.

Art. 7 – Responsabilità

Trova applicazione il regime giuridico dell’*organo che si avvale* e, pertanto, a quest’ultimo vanno imputati gli effetti giuridici degli atti compiuti dall’*ente avvalso*.
Resta comunque fermo il principio della responsabilità solidale e, conseguentemente, l’azione di rivalsa da parte dell’*organo che si avvale* nei confronti dell’*ente avvalso*.

Art. 8 – Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto convenzionale, si intendono richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto in forma digitale

Potenza, lì _____

Il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015

Avv. Vito Marsico

Per la Regione Basilicata, il Capo di Gabinetto

Dott. Gerardo Travaglio
